



Sabato 1° ottobre 2022 l'Aeroporto di Cameri ha ospitato il 32° Raduno del Circolo del 53

Grande festa dei radunisti in un clima di ritrovata serenità e fratellanza: il 32° Raduno del Circolo del 53 è stato ancora una volta un successo per affluenza di Soci e loro amici e familiari. Oltre quattrocento i partecipanti che, giunti da tutta Italia, si sono ritrovati sul nostro aeroporto per partecipare all'Assemblea Generale. Fra i momenti più significativi del raduno l'esecuzione dell'Inno Nazionale, la consegna delle Borse di studio intitolate alla memoria del Magg. Pilota Mariangela Valentini, la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, il passaggio di due velivoli storici T-6 Texan e la sfilata delle moto dello storico marchio italiano Vespa.

In questo numero:

L'incontro con l'Associazione Nazionale Ufficiali dell'Aeronautica (A.N.U.A.).

Il cambio alla Direzione del 1° RMV tra il Col. Danilo Figà e il Col. Cristiano Realacci.

A Gallarate riportato a nuovo il velivolo G-91 PAN.

L'avvicendamento a Grazzanise al Comando del 21° Gruppo "Tigre".

L'attività svolta dall'Aeronautica Militare nel 2022.

Il Centenario dell'Aeronautica Militare: un volo lungo 100 anni.

Il programma degli eventi e delle iniziative legate al Centenario A.M. 2023.

Altri eventi, racconti, incontri, cerimonie e manifestazioni.



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

In volo verso il futuro



Nuovi iscritti al Circolo del 53 Elenco dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2022



Sig.ra	BERNARDI	Marina	art. 5 familiare
Av. Sc.	BONANNI	Mario	Gruppo STO - Magazzino MSA
1° Cap.	BONELLI	Giancarlo	2^ Aerobrigata – Gruppo Efficienza Velivoli
Av. Sc.	COLOMBO	Massimo	5° Deposito Centrale Novara - Autoreparto
1° Av.	GIRIBUOLA	Renato	Gruppo Difesa - VAM
1° Av. Capo Sc.	MARI	Donatella	Compagnia Protezione delle Forze - Addetta F.P.
M.Ilo 3^ Cl.	MOR	Andrea	1° R.M.V. - DLA Avionico polivalente
Col. Nav.	PAVESI	Alessandro Maurizio	Comando Aeroporto Cameri - Comandante
Sig.	PRINCIGALLI	Michele	art. 5 familiare
Sig.	PRINCIGALLI	Valerio	art. 5 familiare
Col.	REALACCI	Cristiano	1° R.M.V. - Direttore
Sig.	TAGLIERI	Valentino	art. 5 familiare
1° M.Ilo	VERGARI	Michele	1° R.M.V. - DLM Montatore



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA

Tel. 0321.475095 - 0321.634253 - cell. 371.3874050

C.F. 94026080039 Conto Corrente Postale 19669142



I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario

INTESA  **SANPAOLO**

CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 55000/1000/00127881
IBAN IT61 L030 6909 6061 0000 0127 881

NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario.

Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara

Tel. 0321.475095 / 0321.634253 - cell. 371.3874050

e.mail: info@circolodel53.it

Redatto a cura di Cosimo Lospinoso e Umberto Belletti.

Impaginazione e grafica Studio Fotografico Francesco Ragni

Stampato da Italgrafica Novara



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Presidente: Gen. S.A. Giulio Mainini

Presidente Onorario: Gen. B.A. Giampaolo Mussolin

Vice presidente:

Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli

Col. Nav. Alessandro Maurizio Pavesi

Consiglio Direttivo:

Gen. Isp. Capo Giovanni Perrone Compagni

Gen. Sq. Giuseppe Li Causi - Gen. B.A. Gavino Manca

Gen. Brig. Umberto Belletti - Col. Cristiano Realacci

Col. Luigi Piccolo - Col. Pietro Zangrandi

T.Col. Andrea Bovone - T.Col. Alberto Pruna

1° M.Ilo Lgt. Donato Colavito - 1° Lgt. Luca Lucini

Consigliere e Segretario:

Gen. Brig. Cosimo Lospinoso



Il Circolo del 53 ringrazia:



COMUNE DI NOVARA



COMUNE DI CAMERI



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE



COMUNE DI OLEGGIO



A GE Aviation Business



elettronica aster S.p.A.



REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE



OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE



Visita il nostro sito internet: www.circolodel53.it
troverai tutte le informazioni relative al sodalizio:
e.mail: info@circolodel53.it





Centenario AM: il logo, il motto e la mascotte



Il logo prescelto per celebrare il Centenario dell'Aeronautica Militare intende onorare gli uomini e le donne che in questi cento anni hanno contribuito a scrivere la gloriosa storia della nostra Forza Armata.



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

In volo verso il futuro

Gli elementi che compongono il logo, essenziali e quasi minimali, racchiudono in maniera espressiva il concetto del centenario rappresentato dal numero 100 e dal riferimento alle due date fondamentali che intendiamo ricordare e celebrare: il 1923 e il 2023. I due zeri, in perfetto stile futurista, rappresentano le onde d'urto provocate da un velivolo che supera la velocità del suono.

A completare la simbologia, il semicerchio in basso a destra rappresenta, idealmente, il senso di continuità della storia dell'Aeronautica Militare. L'espedito grafico rappresentato dalla presenza dei due aeroplani, uno riconducibile all'epoca della costituzione della Forza Armata e l'altro contemporaneo, rappresenta il completamento di un ideale percorso storico che, come indica la direzione di volo, vede l'Aeronautica Militare, ieri come oggi, puntare sempre a nuovi e più alti orizzonti al servizio dell'Italia e della collettività.

Per conferire coerenza organica al messaggio, al logo è associato il motto (claim)

CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

In volo verso il futuro

che esprime e completa, in forma narrativa chiara ed efficace, l'essenza e la propensione della Forza Armata, proiettata dinamicamente verso l'avvenire e le sfide che ci attendono.

Il logo e il motto vanno utilizzati sempre in forma congiunta (non separatamente).



ROGER, la mascotte.

In occasione del centenario della costituzione dell'Aeronautica Militare è stata realizzata una mascotte dal nome ROGER.

Roger è una parola che appartiene al gergo aeronautico poiché fu utilizzata, sin dagli albori della radio, per indicare la R di Received nell'alfabeto aeronautico. Il termine viene utilizzato anche per dare conferma di aver compreso il messaggio precedente.



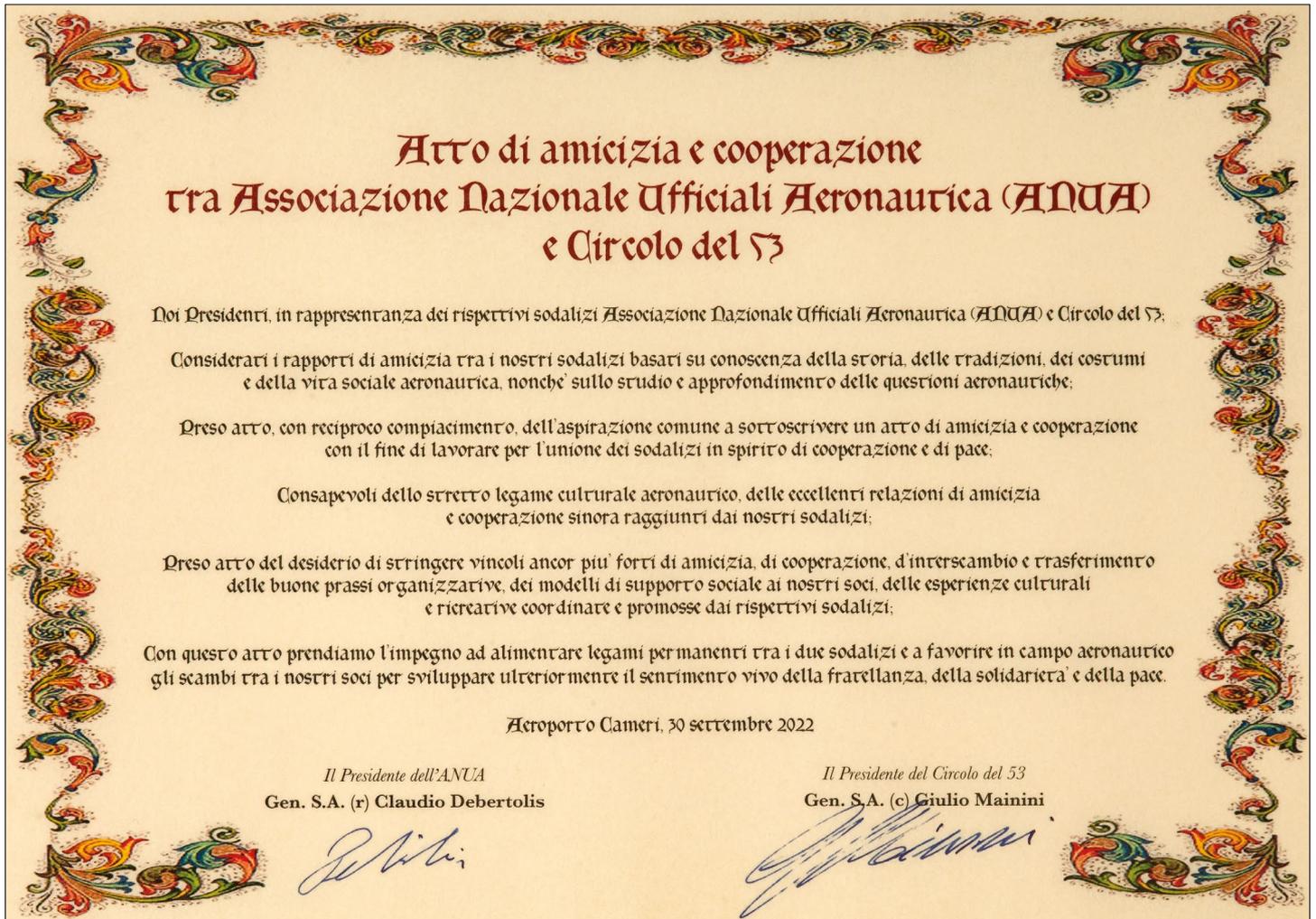
Aeroporto Cameri – Zona Logistica Veveri, 30 Settembre 2022 Siglato un Atto di amicizia e cooperazione tra A.N.U.A. e Circolo del 53



Durante la serata conviviale di venerdì 30 settembre 2022, che ha preceduto il 32° Raduno del Circolo del 53, nei locali della Sala Convegno Ufficiali della Zona Logistica del Comando Aeroporto Cameri, il Presidente del Circolo del 53, Generale di Squadra Aerea (c) Giulio Mainini, ha siglato un Atto di amicizia e cooperazione tra il Circolo del 53 e l'Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica (A.N.U.A.), insieme al suo Presidente, Generale di Squadra Aerea (r) Claudio Debertolis. Le due Associazioni, caratterizzate da una comune conoscenza della storia, delle tradizioni, dei costumi e della vita sociale aeronautica, hanno voluto suggellare un patto di vicinanza con lo scopo di lavorare per l'unione dei due sodalizi in spirito di cooperazione, collaborazione e condivisione di valori. Un momento particolarmente significativo, alla presenza del Generale Ispettore Capo Giuseppe Lupoli, Direttore di Armaereo (Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità), del Brigadier Generale Cristiano Bandini, Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico AM e di alcune decine di Soci dei due sodalizi, che ha aperto nel migliore dei modi il 32° Raduno del Circolo del 53.

A.N.U.A.

L'A.N.U.A. è un'associazione libera e indipendente, senza fini di lucro, che svolge le proprie azioni a favore dei Soci e nell'interesse dell'Aeronautica Militare. Sin dalla sua nascita l'ossatura portante sono i Soci Effettivi, costituiti da ufficiali in servizio ma, soprattutto in congedo, con l'obiettivo di custodire il patrimonio spirituale dell'Aeronautica Militare mantenendo sempre più viva, salda e operante l'unione fra coloro che vi appartengono e quelli che vi hanno appartenuto, favorire, sostenere e promuovere accordi e collaborazioni con Enti ed Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali in attività d'interesse militare, assistere moralmente e materialmente i Soci bisognevoli ed in condizioni di disagio, svolgere attività sociale e culturale d'interesse aeronautico-spaziale attraverso il Centro Studi, tutelare e diffondere la cultura aeronautico-spaziale e della Difesa e mantenere vivo l'interesse dei Soci sulle evoluzioni organizzative, dottrinarie e tecnologiche dell'A.M. e del mondo militare.





Lo scorso 1° ottobre 2022 si è svolto sulla base aerea di Cameri, presso l'hangar del 1° Reparto Manutenzione Velivoli, il 32° raduno del Circolo del 53; il tradizionale incontro ha visto una numerosa partecipazione di Soci provenienti da tutta Italia ed è stato, ancora una volta, un momento per ritrovare e riabbracciare lontane ma solide amicizie e per ricordare e rivivere momenti di vita passata e professionale.





L'arrivo di Soci, Familiari...



...Autorità ed Ospiti



Il Presidente del Circolo del 53, Gen. S.A. (c) Giulio Mainini, ha dato "inizio" ai lavori dell'Assemblea Generale dopo l'ingresso in Hangar del Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico, Brig. Gen. Cristiano Bandini, accompagnato dai due Vice Presidenti del sodalizio. L'Inno Nazionale, risuonato fragoroso tra le mura dell'hangar, ha rinvigorito il sentimento di appartenenza all'Arma Azzurra.

Il Gen. Mainini ha salutato e ringraziato il Brig. Gen. Cristiano Bandini, Comandante la 2^a Divisione del Comando Logistico, il Gen. Isp. Capo Pino Lupoli Direttore della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (Armaereo), i Sindaci dei Comuni (in ordine alfabetico) di Bellinzago Novarese Sig. Fabio Sponghini, di Cameri Sig. Giuliano Pacileo, di Galliate Sig. Claudiano Di Caprio, di Novara Sig. Alessandro Canelli e di Oleggio Sig. Andrea Baldassini, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale OMAR di Novara Prof. Francesco Ticozzi (Novarese dell'anno 2022) e tutti gli intervenuti che con la loro presenza hanno impreziosito l'evento.

Ha quindi invitato il Gen. Bandini a prendere la parola per un indirizzo di saluto ai presenti.



Riprendendo la parola e riferendosi alle attività del Circolo del 53 il Gen. Mainini ha reso partecipi i Soci che la sera prima, durante un momento conviviale, in qualità di Presidente del Circolo del 53 e in rappresentanza di tutti i suoi Soci ha siglato, insieme al Gen. S.A. (r) Claudio Debertolis quale Presidente dell'Associazione Nazionale Ufficiali dell'Aeronautica (ANUA) e rappresentante dei Soci del predetto sodalizio, un "Atto di amicizia e cooperazione" con l'impegno ad alimentare legami permanenti tra i due sodalizi e a favorire in campo aeronautico gli scambi tra i soci per sviluppare ulteriormente il sentimento vivo della fratellanza, della solidarietà e della pace: al "gemellaggio" erano presenti oltre una quarantina di soci ANUA (vedasi articolo a pag. 4).

L'Assemblea è stata l'occasione propizia per il Presidente per presentare ai Soci i due volti nuovi che sedevano al tavolo della Presidenza ovvero il Col. Alessandro Maurizio Pavesi, Comandante del Comando Aeroporto Cameri, insediatosi ai primi di

luglio, e il Col. Cristiano Realacci neo Direttore del 1° RMV; di quest'ultimo il Gen. Mainini ha voluto ricordare il suo papà Giancarlo che fu suo compagno di corso in Accademia e già Direttore del 1° RMV dal 1989 al 1992. Dopo averli accolti con un caloroso applauso li ha invitati al leggio: i due Ufficiali hanno rivolto un saluto ai presenti.



Il Presidente ha poi sottolineato che nel 2023 sarà celebrato il Centenario della costituzione dell'Aeronautica Militare e, per tale ricorrenza, vi saranno durante tutto l'anno numerosissime manifestazioni ed eventi; svariate conferenze, alcune tenutesi già a cura dell'Associazione Arma Aeronautica, che hanno fatto da "battistrada" in molte città e molte altre saranno prossimamente proposte in altre città. Lo scopo e le finalità delle conferenze e delle manifestazioni è quello di coinvolgere e far conoscere soprattutto ai giovani l'impegno che l'Aeronautica Militare mette al servizio della Nazione e trasmettere i valori fondanti alla base del suo operato quotidiano. Una mostra itinerante, dal 25 marzo al 31 dicembre 2023, sarà allestita nelle città italiane maggiormente legate alla storia dell'A.M. per illustrare le capacità operative della Forza Armata descrivendo, attraverso un dedicato percorso iconografico, lo sviluppo dell'Arma Azzurra nei suoi cento anni di storia, con l'obiettivo di conferire lustro e visibilità alla ricorrenza.

Nel periodo dal 25 al 29 marzo 2023 una grande mostra

sarà allestita a Roma, presso Piazza del Popolo, mentre il 28 marzo 2023 sulla Terrazza del Pincio (in Roma) ci sarà la cerimonia ufficiale con il passaggio in volo di 100 velivoli. A metà giugno poi una manifestazione aerea articolata su tre giorni sull'aeroporto di Pratica di Mare dove si stima la presenza di oltre 300mila persone. Inoltre l'Aeronautica Militare unitamente all'AAA Aviatori d'Italia organizzerà altre decine di eventi e simposi in tutta Italia.

A proposito di AAA - Aviatori d'Italia, il Gen. Mainini, nella sua qualità di Presidente Nazionale, ha riferito che in tutte le grandi manifestazioni saranno predisposti settori specifici dedicati proprio ai soci della predetta Associazione e sarà sufficiente mostrare la relativa tessera di appartenenza "Aviatori d'Italia" per accedervi. E' quindi un'ottima occasione per iscriversi, sarà sufficiente andare sul sito web www.assoaeronautica.it e cercare la sezione "Diventa Socio" e con una modica somma di 25/30 euro aderire al sodalizio.



Il Gen. Mainini non si è lasciato sfuggire di invitare al microfono il Vice Presidente Gen. Isp. Capo Giuseppe Lupoli, Direttore di Armaereo (Direzione per la Costruzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità) e Capo del Corpo del Genio Aeronautico nonché Consigliere dell'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) chiedendogli di illustrare i programmi dell'Aeronautica Militare.

Dopo l'interessante intervento del Gen. Lupoli, il Gen. Mainini è ritornato sul Centenario dell'AM anticipando che in quel di Novara si farà una grande



mostra in collaborazione con l'AAA Sezione di Novara, il Circolo del 53, il Museo Rossini di Novara, il Comando Aeroporto di Cameri e, naturalmente, il Comune di Novara. La realizzazione sarà possibile grazie al contributo di un appassionato: l'amico e Socio Gianni Mancuso (già deputato alla Camera per tre legislature, 2001-2013, ndr) che metterà a disposizione il materiale per l'allestimento della mostra. Invitato a prendere la parola, Gianni Mancuso ha brevemente spiegato l'iniziativa.

Quest'anno gli Ospiti sono molti e tra questi i sindaci di Bellinzago Novarese e di Cameri, invitati dal Presidente al leggio per un saluto ai radunisti.



Una delle ricorrenze più importanti dell'anno in corso sono stati i Settant'anni della costituzione del 1° Gruppo Ricezione e Smistamento, ente ubicato all'interno della Zona Logistica di Veveri. Il T.Col. Andrea Bovone, Comandante del 1° GRS, è stato invitato al leggio per illustrare le attività di questo importante Gruppo.



A questo punto, il momento clou del raduno: quello dell'assegnazione delle Borse di studio; quest'anno sono state quattro e ognuna del valore di mille euro. Le prime tre borse di studio sono state assegnate alla memoria del Magg. Pil. Mariangela Valentini, tragicamente perita nell'incidente aereo del 19 agosto 2014 avvenuto nei pressi di Ascoli Piceno, e sono state finanziate dall'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Mutilati dell'Aeronautica (ANFCMA) di Roma, dal Club 61 "Frecce Tricolori" di Borgomanero e dal Circolo del 53.

Due borse di studio sono state assegnate agli studenti Gabriele Malatesta e Dennis Masci, frequentatori dell'Istituto Tecnico Aeronautico "Francesco Baracca" di Novara, su segnalazione del Dirigente Scolastico Prof. Dott. Pietro Previde Prato, rappresentato dalla Prof.ssa Lidia Pianta. Gli studenti erano accompagnati dai rispettivi genitori.

La terza borsa di studio, su segnalazione del Sindaco di Oleggio, è stata assegnata alla studentessa del primo anno del Liceo delle Scienze Umane di Novara, Sofia Cosenza residente ad Oleggio, dove anche l'indimenticata Mariangela risiedeva. La studentessa era accompagnata dalla madre e dalla nonna.

A consegnare i premi sono stati chiamati il Cav. Enzo Gandini in rappresentanza del Gen. S.A. Tiziano Tosi, Presidente ANFCMA, il Brig. Gen. Cristiano Bandini, Comandante la 2^a Divisione del Comando Logistico, e la Signora Maria Teresa Bertinotti, Presidente del Club 61 "Frecce Tricolori" di Borgomanero.



Una ulteriore borsa di studio straordinaria, finanziata dal Dott. Carlo Gaudenzi, Notaio in Varese ed ex Ufficiale dell'Aeronautica Militare del ruolo Commissariato, è stata assegnata, su segnalazione del Comandante, al 1° Aviere Scelto Giuseppe Cerrato, arruolatosi in AM nel 2010 e in servizio presso il Comando Aeroporto Cameri dal 2013, laureato in Scienze politiche e delle relazioni internazionali con Master di I livello in Criminologia e Studi Giuridici Forensi. Il premio è stato consegnato dal Dott. Carlo Gaudenzi, accompagnato dal Comandante Col. Pavesi.



Tutti i riconoscimenti sono stati accompagnati dall'Assemblea con calorosi applausi.

A seguire, onorato della loro presenza, il Gen. Mainini ha invitato al microfono per un saluto gli altri tre Sindaci: sono intervenuti il Sig. Andrea Baldassini, Sindaco di Oleggio, il Sig. Claudiano Di Caprio,





Aeroporto Cameri, che a fronte di una donazione per la causa hanno offerto un sacchetto di mele. Il Presidente ha rammentato ai presenti che un vecchio proverbio recita: "una mela al giorno toglie il medico di turno" suggerendo ai presenti di prenderne anche due ... che è meglio.

Continuando, il Gen. Mainini ha richiamato l'attenzione dei radunisti sulla piacevole presenza di oltre 100 moto Vespa della famosa ditta Piaggio, parcheggiate sul piazzale antistante l'hangar del 1° RMV e che hanno fatto da cornice ai velivoli aerotattici in mostra statica. Il raduno dei Vespa Club è stato possibile grazie al coordinamento del nostro Socio Dante Di Memmo, Brigadiere dei Carabinieri in congedo e appartenente al Vespa Club di Varese, con

Sindaco di Galliate, e il Sig. Alessandro Canelli, Sindaco di Novara.

Ha fatto seguito un breve intervento del Dott. Riccardo Niccoli, scrittore e amico del Circolo del 53.



Quindi, un altro punto fondante dell'Assemblea Generale: l'approvazione dei bilanci! Il Presidente ha ceduto la parola al Segretario del Circolo del 53, Gen. Brig. (r) Cosimo Lospinoso, per illustrare il bilancio consuntivo 2021 ed il bilancio preventivo 2022 che sono stati approvati all'unanimità per alzata di mano. Anche quest'anno sono stati ospiti del raduno gli amici dell'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla (AISM), accompagnati dall'amico e socio Gen. B.A. Alessandro Tudini, già Comandante del Comando



gli uomini del Comando Aeroporto di Cameri. Tra i vari club hanno partecipato numerosi motociclisti del Vespa Club di Varese, Novara, Busto Arsizio, Tre Laghi, Faloppio, Merano e Marchirolo. Grandi applausi per sottolineare il gradimento di un'icona italiana di immagine e di stile al nostro raduno.

Tra gli intervenuti all'evento anche il Dott. Stefano Rabozzi, Presidente della "Famiglia Nuaresa" accolto dal Gen. Mainini al microfono per un saluto.



Un'altra menzione è stata indirizzata dal Presidente agli ingegneri appartenenti alla ditta Leonardo in servizio presso lo stabilimento FACO di Cameri: l'attuale Direttore, Ing. Roberto Volpe, anche a nome dei suoi colleghi Francesco Attucci e Riccardo Busca, ha rivolto un saluto all'Assemblea.

Avvicinandosi ormai la conclusione dell'Assemblea Generale, è stato doveroso terminare con un grande cordiale ringraziamento agli Sponsor che hanno permesso la realizzazione del 32° raduno del Circolo del 53. Il Gen. Mainini ha chiamato a sé per la consegna dell'oggetto ricordo: l'Ing. Stefano Canelotto della ditta Elytron Aeronautica, il Sig. Luca Murelli della ditta Secondo Mona, l'Ing. Paolo Giada della ditta Carbotermo e il Sig. Elvis Iasiello della ditta AM srls.

Un caloroso applauso di ringraziamento è partito



dall'Assemblea dei Soci.

Infine, giunto il momento di salutare e ringraziare tutti gli intervenuti, il Presidente Gen. Mainini ha rivolto un sincero e grato ringraziamento al Personale del Comando Aeroporto Cameri e del 1° Reparto Manutenzione Velivoli e a tutti i Soci del Circolo del 53 che hanno contribuito volontariamente dando una mano per la buona riuscita dell'evento. Quindi ha invitato tutti a recarsi sul piazzale, presso il Cippo Memoriale, per gli Onori ai Caduti e per la foto ricordo. Fuori dall'hangar, tra i velivoli in mostra statica sul piazzale è stato posizionato un Tornado con livrea





“special color” che ha effettuato il suo ultimo volo durante la manifestazione aerea svoltasi nella giornata dell'8 settembre sulla base aerea di Ghedi, sede del 6° Stormo, per celebrare i 40 anni di vita operativa del velivolo Tornado.

Durante la Cerimonia degli Onori ai Caduti, alla presenza del Questore Vicario, Dott. Giovanni Temporale, il volo di due anziani ma efficientissimi T-6 Texan con i loro passaggi sulla pista di Cameri hanno tenuto tutti con il naso all'insù anche i Soci più... esperti. Alla cloche i Comandanti Angelo Abico e Giancarlo Fè, grandi cultori di aeronautica e amici del Circolo del 53.

Il Rancio Sociale con il taglio della torta dedicata al 32° raduno del Circolo del 53 e i brindisi finali del Capo Calotta e dell'immanevecio (M.llo Giancarlo Tollin) del 21° Gruppo hanno concluso una fantastica giornata trascorsa tra amici. Al prossimo anno!

Soci del Circolo del 53 recentemente scomparsi:

Aiutante	ARCHIVETTI	Mario
M.llo 1 [^] Cl. Sc.	BERNARDI	Cornelio
Magg. Pil.	CANIGGIA	Diego
M.llo 1 [^] Cl. Sc.	CARUSO	Salvatore
S.Ten.	GAVINELLI	Roberto
M.llo 1 [^] Cl. Sc.	GUDENZI	Arnaldo
1° Aviere	MERCANDELLI	Leonardo
Gen. B.A.	SAMMARCO	Osvaldo
M.llo 1 [^] Cl. Sc.	SCORRANO	Carmine

Il Circolo del 53 e tutti i suoi Soci si uniscono al cordoglio dei familiari.



Rancio Sociale





Aeroporto Cameri, 1° Ottobre 2022 Almeno 100 moto Vespa al 32° Raduno Circolo del 53



Il Circolo del 53, in collaborazione con il Comando Aeroporto Cameri, ha inserito all'interno del 32° Raduno la presenza di oltre un centinaio di moto Vespa, mito italiano di stile e ingegneria della Piaggio brevettato il 23 aprile del 1946 su progetto dell'ingegnere aeronautico Corradino D'Ascanio. La moto Vespa è uno dei prodotti di disegno industriale più famosi al mondo nonché più volte utilizzato come simbolo del design italiano. L'evento, organizzato dal



Socio Dante Di Memmo, già Brigadiere dei Carabinieri in servizio alla Stazione CC Aeroportuale di Cameri e iscritto al Vespa Club di Varese, con il pieno sostegno del Comandante dell'Aeroporto di Cameri, Col. Alessandro Maurizio Pavesi, ha richiamato oltre un centinaio di appassionati dal Piemonte e dalla Lombardia, e alcuni anche dal Trentino. Un'onda di colore che ha dapprima invaso il piazzale del Centro Commerciale "Bennet" di Bellinzago Novarese dove, già dalle prime ore del mattino, i vespisti si erano dati appuntamento per poi partire tutti insieme verso l'Aeroporto di Cameri, scortati da Vigili Urbani e Carabinieri, per fare ingresso in Aeroporto dal cosiddetto cancello Ditte sulla S.P. 4 e riempire il piazzale di volo del 1° Reparto Manutenzione Velivoli. Tra gli altri erano presenti anche alcuni modelli storici più affascinanti della fine anni '40. Ma perché viaggiare in Vespa? Perché è bellissimo, un modo totalmente diverso di vivere gli spostamenti, ci si può fermare, ammirare il paesaggio e alternare strade veloci a quelle più lente. E poi in Vespa si trovano i veri amici, quelli che ti aiutano in caso di necessità, lo spirito del raduno è proprio questo: un grande ritrovo



tra persone che condividono la stessa passione che è quasi una filosofia, di viaggio e di vita. Durante l'Assemblea il Presidente del Circolo del 53, Gen. Giulio Mainini, ha ringraziato il Socio Dante Di Memmo per la graditissima sorpresa. È stato gratificante soprattutto constatare il grande interesse dei partecipanti nel visitare l'Aeroporto di Cameri, che a quanto pare è piaciuto tantissimo, nonché l'entusiasmo con cui i vespisti hanno affrontato il viaggio.

Al termine della Cerimonia degli Onori ai Caduti, con il sorvolo di due storici velivoli T-6 "Texan", il raduno delle moto Vespa è proseguito verso diverse altre località del novarese per consumare il pranzo in compagnia. Un'ulteriore dimostrazione di come queste manifestazioni, oltre ad unire la passione per il più tradizionale mezzo a due ruote dell'industria italiana, incoraggi il turismo!



Il Circolo del 53 desidera esprimere gratitudine per l'ottima organizzazione; in particolare ci teniamo a ringraziare il Socio Brig. Dante Di Memmo e lo staff dell'Aeroporto di Cameri, che sono stati molto bravi a gestire l'evento con competenza e facilità comunicativa. Un ringraziamento va anche al Comando VV.UU. di Bellinzago Novarese e ai Carabinieri. Grazie a tutti gli intervenuti, i veri protagonisti di questa manifestazione, e agli staff dei Vespa Club di Varese, Novara, Busto Arsizio, Tre Laggi, Faloppio, Merano e Marchirolo che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento. Grazie ancora di cuore a tutti.



Il primo Notiziario vide la luce nel Novembre 1992, cioè dopo il 2° Raduno dei Soci, e da allora il nostro periodico ha raccontato, spesso con due uscite annuali, l'Aeronautica Militare e il 53° Stormo, e tutti i Reparti dell'Aeroporto di Cameri, parlando dei suoi uomini senza dimenticare coloro che "sono volati più in alto".

Il curatore del primo Notiziario in bianco e nero (con alcuni sfondi azzurri) è stato Giambattista Casarino con la collaborazione di Marcello Ciolli e di Grazio Trovato. La fotocomposizione era curata da Grafica Tagliabue Novara e la Stampa da Edizioni Tipografia Commerciale Cilavegna (PV). Presidente del Circolo del 53 era il Gen. S.A. Lorenzo Giordo. A pag. 2 del primo numero si precisava che... Il presente notiziario è riservato ai Soci del "Circolo del 53" ai quali viene inviato gratuitamente. Il Consiglio Direttivo del Sodalizio nella riunione del 9 ottobre 1992 ha stabilito che uscirà due volte all'anno e ha voluto che questa prima edizione fosse impostata, come è stato fatto, secondo particolari criteri per dare spazio, oltre ai dati essenziali riguardanti il Circolo, come le cariche sociali, lo statuto, l'elenco dei Soci e il rendiconto economico, anche a note storiche riguardanti il 53° Stormo e i Reparti che si sono avvicendati sull'aeroporto di Cameri dalle origini ad oggi...

Il 10° numero del Notiziario Circolo del 53 uscì nel dicembre 2000, cioè dopo il 10° Raduno dei Soci, di fatto il terzo numero dell'era a colori cominciata nel 1999. Redattore Marcello Ciolli e fotografie di Italo Zonca, con fotocomposizione e stampa di Rivagrafiche.



Da evidenziare che nell'anno 1999 per la prima volta uscirono due numeri, significando che nei primi anni di gestione non è stato affatto facile mantenere l'impegno di due uscite annuali. Tra i collaboratori non possiamo dimenticare la squisita penna di Guglielmo Paolo Canham (Zio Willie) con le sue Lettere al Circolo in ultima pagina!

Il 20° numero del Notiziario uscì nel luglio 2006, poiché già da quattro anni finalmente si riusciva a mantenere il ritmo di due uscite annuali. All'interno collaborazioni di spicco come quella del Gen. Stelio Nardini e di un'altra penna di rilievo, quella di Giulio Lazzati che ha dato spessore storico a molte edizioni. In redazione sempre il mitico Marcello Ciolli che continuava la collaborazione con Rivagrafiche.



Il 30° numero del Notiziario uscì nel luglio 2011, grande l'impegno della redazione con Marcello Ciolli, affiancato già da qualche anno da Umberto Belletti, avvalendosi di Gierre per grafica&stampa. Questo numero presentava un ampio articolo del Gen. Giovanni Perrone Compagni sulla nascita del 1° CMP e, come contraltare, un articolo di Giovanni Artioli e Paolo Ceccarelli sul 21° Gruppo. Di rilievo la visita al cantiere della FACO del Sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto (attuale Ministro della Difesa, n.d.r.).



Il 40° numero uscì nel luglio 2017 e, di fatto, ha segnato il passaggio delle consegne alla Segreteria e alla redazione del Notiziario da Marcello Ciolli a Cosimo Lospinoso, sempre con la collaborazione di Umberto Belletti e da un anno con impaginazione e grafica a cura del Socio Onorario Francesco Ragni e stampa di Italgrafica Novara del nostro Socio Onorario Francesco Martelli. Collaboratori del momento Silvio Mollicone e Vincenzo Pastore con due articoli di vita vissuta.



Ed eccoci oggi con il 50° numero pubblicato con lo scopo di assicurare il necessario flusso informativo con la base associativa, informare i Soci sulla vita e l'attività del Circolo, tenere vivo lo spirito aeronautico tra i Soci e divulgare notizie a carattere storico-aeronautico.

Staff editoriale consolidato: Cosimo Lospinoso, Umberto Belletti, Francesco Ragni e Italgrafica.

Buona lettura a tutti!



Aeroporto Cameri, 7 Settembre 2022 Cambio alla Direzione del 1° Reparto Manutenzione Velivoli



Mercoledì 7 settembre 2022, presso il 1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri, si è svolta la cerimonia di avvicendamento tra il Colonnello Danilo Figà, Direttore uscente, e il Colonnello Cristiano Realacci, Direttore subentrante.

La cerimonia di passaggio di consegne è stata presieduta dal Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico, Brigadier Generale Cristiano Bandini, alla presenza delle Autorità locali, delle Associazioni d'Arma e degli ospiti intervenuti.

Il Colonnello Danilo Figà, nel corso del suo intervento, ha voluto ringraziare gli uomini e le donne del Reparto per l'impegno profuso e i lusinghieri risultati conseguiti: "A voi donne e uomini del Reparto va il mio più grande ringraziamento: durante questi due anni difficili, a causa della crisi pandemica, vi siete distinti per abnegazione, volontà e spirito di sacrificio, qualità che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi fissati dalla F.A."

Ha poi preso la parola il Colonnello Cristiano Realacci, che ha ringraziato le Superiori Autorità per la fiducia concessagli e ha poi rivolto un saluto agli ospiti intervenuti. Durante il suo discorso, rivolgendosi al personale del Reparto ha affermato: "Voi siete la risorsa più importante di cui potrò disporre durante il mio periodo di comando, con la vostra competenza professionale e patrimonio conoscitivo costituite il reale vantaggio competitivo, la vera forza trainante per il raggiungimento con la massima efficacia dei futuri traguardi".

Il Brigadier Generale Cristiano Bandini, nel corso del suo intervento, ha rivolto un breve saluto agli ospiti intervenuti e ha ringraziato il Direttore uscente per lo sforzo fatto in questi due anni e per i brillanti risultati ottenuti nonostante gli effetti della Brexit sulla Supply

Chain dei sistemi d'arma Tornado e Typhoon e della crisi pandemica. Rivolgendosi poi al personale del 1° R.M.V. ha voluto sottolineare: "Voi siete stati l'orchestra che grazie al suo Direttore è riuscita a suonare come un solo grande strumento, sviluppando un clima di costruttiva operosità e raggiungendo obiettivi assolutamente ambiziosi come quello della produzione di 14.000 ore di volo per la linea Typhoon". Ha poi rivolto un augurio al Colonnello Realacci per le sfide future: "La bacchetta di Direzione passa oggi al nuovo Direttore, anch'egli formatosi al Reparto Sperimentale di Volo come i suoi quattro immediati predecessori, e sono sicuro che riuscirà anch'egli a declinare in modo altrettanto valido ed efficace il ruolo assegnatogli, con la sua personalità ed il suo stile di comando".



Infine ha voluto rappresentare la propria vicinanza al personale del Reparto: "Non farò mai mancare il mio personale supporto, per il mio tramite, quello del Comandante Logistico e di tutta la Forza Armata, perché gli obiettivi assegnati possono essere effettivamente raggiunti".

(Fonte: 1° Reparto Manutenzione Velivoli)

Il 1° Reparto Manutenzione Velivoli è stato costituito sul sedime aeroportuale di Cameri il 1° novembre 1981 e posto alle dipendenze della 2^a Divisione del Comando Logistico AM. Rappresenta il principale polo ingegneristico-manutentivo e logistico dell'Aeronautica Militare per velivoli di elevate prestazioni "fast jet".

Ringraziamo vivamente il Col. Figà per tutta la fattiva collaborazione fornita al Circolo del 53 durante il suo periodo alla Direzione del 1° RMV e, al contempo, ci congratuliamo con il Col. Realacci per il nuovo prestigioso incarico affidatogli e, a nome di tutti i Soci, diamo il più caloroso benvenuto nel Consiglio Direttivo del Circolo del 53. A tutti loro i nostri più fervidi auguri di buon lavoro!



Aeroporto Cameri, 7 Settembre 2022 Note biografiche del Col. GArn Cristiano Realacci



Il Col. Cristiano Realacci è nato a Napoli il 25 maggio 1971.



Nel 1990 si è arruolato nei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica con il Corso Marte 4°, nel 1996 si è laureato in Ingegneria Aeronautica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Successivamente, è stato assegnato al Reparto Sperimentale Volo di Pratica di Mare (RM), e ha frequentato il 31° General Duties Aerosystem Course, presso l'Air Warfare Center della Royal Air Force, per conseguire la qualifica di Sperimentatore di Sistemi.

Nell'ambito del Gruppo Tecnico del Reparto Sperimentale Volo, tra l'altro, è stato responsabile di diverse campagne di prova di rifornimento in volo, ha partecipato quale rappresentante nazionale alle attività dell'Engineering System Working Group del programma EF2000, ed è stato coordinatore del Reparto per il programma Tornado. Tra i diversi incarichi ricoperti al Reparto Sperimentale di Volo, si menzionano in particolare quelli di: Capo Servizio Sperimentazioni Aeromeccaniche, Capo Servizio



Coordinamento Prove, Capo del Gruppo Gestione Software e infine di Direttore Tecnico.

Dal 2014 al 2018 ha lavorato presso l'Agenzia NETMA di Monaco di Baviera (Germania) dove si è occupato del programma Eurofighter come specialista di prove di volo e di gestione dei Government Furnished Equipment, Facilities and Information.



Dal 2018 al 2022 è stato assegnato alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (ARMAEREO), dove ha assunto l'incarico di Capo



della 1^a Divisione "Velivoli da combattimento e difesa aerea". In tale ambito ha ricoperto il ruolo di Capo Delegazione per l'Italia ai Legal Financial and Commercial Committee, dei programmi Eurofighter e Tornado, nonché di Italian National Airworthiness Authority quale responsabile per gli aspetti di certificazione del programma Eurofighter.

Il Col. Cristiano Realacci è stato insignito della Croce d'oro per anzianità di servizio militare e decorato della Medaglia militare di bronzo al merito di lungo comando.

Il Col. Cristiano Realacci è sposato con la Sig.ra Mariarosaria e ha un figlio, Marco.



Gallarate (VA), 10 Agosto 2022

Restaurato il Fiat G-91 PAN

Monumento dedicato al Gen. Silvio De Giorgi e ai Caduti del Volo



Mercoledì 10 agosto 2022 è terminato il restauro del Fiat G-91 PAN ex M.M.6243, l'aereo che da 18 anni accoglie chi imbecca la rotonda all'ingresso di Gallarate da Busto Arsizio, davanti all'ingresso dell'ex 2° Deposito Centrale. Il progetto è iniziato dopo che il Comune di Gallarate ha ricevuto una lettera dall'Aeronautica Militare relativa al "rinnovo del prestito a favore del Comune di Gallarate, a titolo gratuito, del simulacro del velivolo G-91 PAN Pattuglia Acrobatica Nazionale - Frecce Tricolori" nella quale si richiedeva di eseguire "il completo restauro conservativo" di fatto eseguito tra la metà di giugno e l'inizio di agosto 2022 e che ha richiesto il montaggio di appositi ponteggi e protezioni per eseguire le operazioni di controllo statico, pulizia e riverniciatura del velivolo nella sua livrea originale. Lavori realizzati dalla ditta specializzata Griffon Ops di Lonate Pozzolo, coordinati a cura dell'Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Gallarate, con il sostegno economico di Regione Lombardia (con apposito bando) e del Comune di Gallarate.

Dalle cronache del tempo si legge:

"Ad un certo punto ha lasciato (il Fiat G-91 PAN) la piazzola di sosta delle uscite secondarie del 2° Deposito Centrale verso la sua nuova casa, dove è stato montato, custodito ed anche un pò coccolato per tutta la giornata di martedì (15 marzo 2005). Appoggiato su un carrello è stato poi trascinato verso il rondò di Largo De Gasperi dove è stato incanalato come un mezzo qualsiasi.

Ma chi è passato da lì ieri alle ore 9.30, al posto delle solite auto in coda, si è trovato di fronte niente meno che un aereo. Per la precisione un G-91 livrea PAN. Nessun errore del pilota, nessun atterraggio di fortuna: il velivolo delle Frecce Tricolori stava solo rullando verso il centro della rotonda. Il suo moto era lento, pensante e ben rendeva quella maestosità e imponenza che si addice ad un aereo che ha scritto un capitolo importante della storia dell'aviazione italiana. Nessun epitaffio però: il suo, non è stato infatti l'ultimo atterraggio, bensì un nuovo decollo verso mete più alte e simboliche, metafora di una città che vola. E lui non ha deluso le aspettative, innalzandosi ancora una volta in aria grazie ad una speciale gru dei Vigili del Fuoco che lo ha posizionato su un

capitello d'acciaio cementato (ideato e progettato dall'Ing. Agostino Iaccone) in mezzo alla rotonda. Capitello sul quale è stata montata una rosa dei venti, con dei fari che illumineranno di notte sia l'aereo che il monumento dedicati rispettivamente al Gen. Pilota Silvio De Giorgi e ai Caduti del Volo. L'evento è stato spettacolare ed emozionante sia per i passanti sia per le Autorità presenti... tutti con il naso all'insù per dare il benvenuto a questo velivolo... Qui è stato posizionato per chi viene da Busto, con la coda verso il Deposito Centrale dell'AM e il muso verso l'aeroporto della Malpensa, come tributo ad un territorio dal grande passato e promettente futuro aeronautico. Con la sua pendenza di venti gradi, poi, l'aereo delle Frecce Tricolori, vuole simboleggiare il decollo e



quindi il rilancio che questa città ha iniziato ad intraprendere grazie alla Gente che ci abita. Gente fatta di ideali, ambizioni e spirito di sacrificio che con il proprio lavoro tiene ancora a primeggiare in tutti i campi della vita politica, economica e sociale. Per il Comandante della Base di Viale Milano, T.Col. Michele Ciorra, questo non poteva che essere l'unico aereo per questa città".

Ben fatto! Un ringraziamento particolare alla Regione Lombardia, al Comune di Gallarate e all'Associazione Arma Aeronautica – Sezione di Gallarate.



Aeroporto Grazzanise, 28 Settembre 2022 Cambio al Comando del 21° Gruppo "Tiger"



Il 28 settembre 2022, presso il 9° Stormo "Francesco Baracca" di Grazzanise, si è svolta la cerimonia di passaggio di consegne al Comando del 21° Gruppo volo "Tiger" tra il Magg. pilota Luca Giordano (Comandante uscente) ed il T.Col. pilota Francesco Rega (Comandante subentrante). La cerimonia è stata preceduta dal classico passaggio delle consegne in volo tra i due Comandanti di Gruppo. Per la prima volta la formazione addestrativa era composta da sei HH-101A che ha inorgogliato tutto il personale dello Stormo schierato in attesa del trasferimento del Comando. All'evento, presieduto dal Col. Massimo Luigi Valente, Comandante il 9° Stormo, ha partecipato una rappresentanza del personale in forza al Reparto ed il personale del Gruppo di volo. Il Comandante uscente, nel suo discorso di commiato, ha voluto esprimere un vivo ringraziamento alla propria famiglia, al Comandante di Stormo e tutte le articolazioni del Reparto che hanno incessantemente supportato le molteplici e complesse attività del 21° Gruppo: "Con voi ho trascorso i sedici anni più belli e intensi della mia vita professionale, alla vostra guida ho effettuato il comando più bello, auguro al mio successore e amico di vecchia data il mio più fraterno e sincero augurio e di avere le mie stesse soddisfazioni e guidare il 21° Gruppo verso i più alti e prestigiosi traguardi" ha affermato il Magg. Luca Giordano. Il Comandante subentrante, T.Col. Francesco Rega, nel ringraziare il Col. Valente per la fiducia concessagli ha espresso il suo profondo orgoglio per essere divenuto il nuovo Comandante del glorioso 21° Gruppo: "La vostra partecipazione mi inorgoglisce e dà lustro a questo momento cardine di Ufficiale e di Pilota. Luca, rispetterò il tuo operato calcando il solco della trasformazione che hai dovuto gestire e farò tesoro di ogni esperienza che hai maturato". Il cambiamento significativo è costituito dall'implementazione delle tabelle organiche, col personale appartenente



al Gruppo Efficienza Aeromobili transitato alle dipendenze del 21° Gruppo con la costituzione del Servizio Tecnico Rinforzato (STR). Il Col. Valente, in chiusura, nel congratularsi con il Comandante uscente per tutto quanto fatto durante i suoi anni di Comando, ha espresso la sua più profonda fiducia nei confronti del Comandante subentrante del glorioso 21° Gruppo: "Tigri, vi aspettano sfide importanti per il prossimo futuro e sono sicuro che, sotto la nuova guida, continuerete a mostrare tutto il valore e la professionalità che vi contraddistinguono nell'operare senza risparmio a servizio della collettività".

Il 2022 per il 21° Gruppo è stato un anno di radicale trasformazione. Dal 1° gennaio il Comandante del 21° Gruppo è alla guida, non più della sola componente operativa, ma anche della componente manutentiva, il Servizio Tecnico Rinforzato. Tutti gli elicotteri HH-101A sono stati concentrati sulla base di Grazzanise, permettendo un incremento sostanziale delle attività ed una netta accelerazione nel processo di acquisizione della Full Operation Capability. Piena attenzione è data allo sviluppo di capacità operative mature, che massimizzino le potenzialità di un Sistema d'Arma moderno.





Novara, 15 Ottobre 2022

I canti popolari di Napoli e la processione dei gigli a Nola



Un evento unico ed imperdibile, si è tenuto sabato 15 ottobre 2022 a Novara: presso la Sala Arengo del Broletto, alle ore 18.00, è stato presentato l'evento culturale dal titolo "I canti popolari di Napoli e la processione dei gigli a Nola" ispirato dal poeta novarese Giuseppe Regaldi. Con l'occasione è stata distribuita una pubblicazione contenente alcuni scritti del poeta, commentati dall'Avv. Antonio Costa Barbè, dal T.Col. Felice Paolino D'Amico e dal M.Ilo 3^a cl. Alessia Guadalupi.

L'evento ha voluto essere un omaggio al poeta novarese Giuseppe Regaldi (Novara, 18 novembre 1809 – Bologna, 14 febbraio 1883) che, dopo aver lasciato la sua città, andò a vivere a Napoli per conoscere i poeti del popolo, gli stampatori, i venditori delle canzoni napoletane (foglietti volanti o copielle) e i famosi posteggiatori, i cosiddetti cantanti ambulanti della canzone. L'idea di realizzare questo momento culturale-musicale è nata dopo aver letto "I Canti popolari di Napoli" con cui Giuseppe Regaldi ha raccontato che dalle canzoni napoletane, edite nei primi anni dell'800, si poteva trarre la storia dei nuovi costumi introdotti a Napoli, ovvero che ogni canzone veniva composta a seguito di un fatto accaduto, di un qualsiasi avvenimento che potesse dare sfogo all'immaginazione degli autori: la ferrovia che da Napoli conduceva a Caserta, la nuova lanterna al Molo, la flotta napoletana veleggiante per il Brasile, l'illuminazione

a gas, lo splendido Caffè d'Europa. Felice Paolino D'Amico, insieme ad Alessia Guadalupi, al M.Ilo 2^a cl. Salvatore Giannini, all'Av. Capo Emanuele Maffei, Cristina Bruno e ad Antonio Costa Barbè, ha pensato di dare vita a questo incontro culturale proprio a Novara, città in cui è vissuto uno degli ultimi rappresentanti di una gloriosa tradizione poetica tutta italiana che dalla fine del Settecento sin dentro all'Ottocento avanzato aveva goduto di grande favore internazionale. Animato da una forte spinta motivazionale si è posto come obiettivo quello di coinvolgere, almeno per una sera, due comunità:

- quella novarese che ospita gran parte degli organizzatori da qualche anno e che, a dispetto di quanto si dice, ha accolto loro e le loro famiglie con grande calore ed umanità sin dal primo giorno in cui sono arrivati in città;
- quella napoletana, molto numerosa a Novara e in Provincia, che li vede legati ad essa per le loro origini e la loro provenienza.

In ultimo, l'evento è stato impreziosito dal disegno in acrilico e gessi raffigurante "Nola e Novara in festa" realizzato dall'artista novarese Pierangelo Bertolo. Infine, la passione e l'interesse verso i propri luoghi natii, hanno convinto Felice Paolino D'Amico a portare alla ribalta, sempre a Novara, quanto scritto da Regaldi sulla Festa dei gigli di Nola, oggi riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

Non ultimo, gli organizzatori hanno sostenuto con questa iniziativa il progetto "Storie Sociali - Il prelievo del sangue" a favore della SCDO Neuropsichiatria Infantile dell'AOU Maggiore della Carità di Novara.

Un grazie a quanti hanno reso possibile questa esperienza culturale, in primis al T.Col. Felice Paolino D'Amico, al Sig. Lello Matrone, alla Sig.ra Cristina Bruno, al M.Ilo 3^a cl. Alessia Guadalupi, all'Av. Capo Emanuele Maffei, al M.Ilo 2^a cl. Salvatore Giannini, al Cap. Alessandro Figà, all'Avv. Antonio Costa Barbé, a Franco Ticozzi dirigente scolastico dell'ITI OMAR, al Prof. Giuseppe Canone e al Dott. Antonio Poggi Steffanina. Un ringraziamento particolare all'Associazione Arma Aeronautica – Sezione di Novara, al Club 61 "Frecce Tricolori" di Borgomanero, al Museo Aldo Rossini di Novara, all'Associazione Novara Partenopea e al Rotary Club San Gaudenzio di Novara.





Novara, 4 Novembre 2022 Celebrazione del IV Novembre a Novara



Anche quest'anno, in ricordo di quel 4 novembre 1918 che segnò la vittoriosa conclusione della 1^a Guerra Mondiale, si è celebrata nella città di Novara, lungo il parco dell'Allea davanti al Monumento ai Caduti, la Giornata dell'Unità Nazionale, delle Forze Armate, del Combattente, del Decorato e dell'Orfano di guerra, con iniziative e incontri tra la popolazione e gli uomini e le donne "con le stellette", rafforzando così quel profondo legame che unisce la società italiana con le sue Forze Armate, ritornando quest'anno in vesti più tradizionali, con la cerimonia dell'Alzabandiera e la deposizione di corone d'alloro da parte della Prefettura, della Provincia di Novara, del Comune capoluogo, del Presidio Militare e di Assoarma. Dopo la lettura da parte del Comandante del Presidio Militare, Colonnello Alessandro Maurizio Pavesi, del messaggio del Presidente della Repubblica ha preso per primo la parola il Sindaco Alessandro Canelli, ricordando la "giornata di commemorazione, ricordo e festa" e il connubio «indissolubile fra Unità Nazionale e Forze Armate, che al termine della Grande Guerra hanno consentito di terminare quel processo partito dal Risorgimento. Il ruolo delle nostre Forze Armate è oggi principalmente rivolto al mantenimento della pace in diversi scenari internazionali. Una giornata che deve essere di ricordo, ma anche di speranza per il futuro», in un momento difficile caratterizzato da un conflitto in corso nell'Europa orientale. L'assessore regionale Matteo Marnati ha portato il saluto dell'Amministrazione guidata da Alberto Cirio e per la Provincia di Novara è intervenuto il Consigliere delegato Arduino Pasquini.

"Il ritorno del 4 Novembre come giornata festiva alla pari di altre nel corso dell'anno" è stato l'auspicio del Generale di Squadra Giuseppe Li Causi, Presidente di Assoarma Novara, durante il suo intervento.

La giornata è proseguita al Museo Storico Aldo Rossini, dove è stata inaugurata una mostra di cimeli dedicati all'Aeronautica Militare. Una mostra organizzata con il supporto del Comando Aeroporto Cameri e dell'Associazione Arma Aeronautica – Sezione di Novara. Durante l'inaugurazione è stato presentato anche il simulacro dell'aereo di addestramento MB-326 (dismesso), ancora in corso di sistemazione, recentemente posizionato nel giardino del Museo. Tra gli interventi quelli del Presidente del Museo, Dott. Antonio Poggi Steffanina, del Prefetto Francesco Garsia, del Comandante del Presidio Militare Alessandro Maurizio Pavesi.

La sera del 4 novembre la cupola della Basilica di San Gaudenzio, emblema della città di Novara, è stata illuminata con il Tricolore.





Roma, 6 Dicembre 2022

Programma degli eventi e delle iniziative legate al Centenario AM 2023



Si è tenuto martedì 6 dicembre 2022 a Roma, presso la suggestiva cornice dell'Auditorium Parco della Musica, un evento di presentazione del programma completo delle attività e delle iniziative che lungo tutto il 2023 scandiranno le celebrazioni del Centenario dell'Aeronautica Militare, che ricorrerà ufficialmente il 28 marzo 2023. A seguire, presso la sala Sinopoli, si è tenuto il concerto "Omaggio alla musica" della Banda dell'Aeronautica Militare diretta dal Maestro Pantaleo Leonfranco Cammarano, alla presenza di numerose autorità religiose, civili e militari, tra cui il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone.

È stato il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica in persona, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, a scorrere cronologicamente le tappe di questo ricco percorso di eventi ed iniziative, "Una grande occasione – ha detto il Generale – per raccontare la nostra storia, far conoscere i nostri ideali e le nostre preziose capacità al servizio della collettività e delle Istituzioni".



La serata evento è stata l'occasione per dare ufficialmente il via al progetto di beneficenza "Un dono dal cielo per AIRC", un'opportunità molto importante per "far volare la ricerca" e testimoniare, ancora una volta, con azioni concrete e tangibili, quanto la Forza Armata sia vicina alla collettività.

Tutte le iniziative, gli eventi e le principali manifestazioni della Forza Armata, nonché parte del ricavato dalle vendite del Calendario 2023 e le donazioni volontarie del personale e di privati, sosterranno l'iniziativa solidale "Un dono dal cielo per AIRC", fondazione impegnata a sostenere la ricerca sul cancro in Italia da oltre 50 anni. I fondi raccolti saranno destinati all'acquisto di strumentazioni altamente tecnologiche e di ultima generazione per IFOM, Istituto di Oncologia Molecolare di AIRC.

Manifestazioni aeree, mostre itineranti, progetti editoriali, eventi sportivi e conferenze internazionali: il Gen. Goretti, muovendosi in ordine cronologico, ha presentato ad istituzioni, partner, sponsor e media, l'articolato programma di iniziative pluridisciplinari che si susseguiranno nel 2023.

Il momento più significativo ed iconico sarà ovviamente la ricorrenza del 28 marzo, data di costituzione dell'Aeronautica Militare, che sarà celebrato nella splendida cornice del centro di Roma con due eventi principali: una cerimonia militare nella terrazza del Pincio e un sorvolo aereo sulla città di Roma.

In Piazza del Popolo, dal 24 al 29 marzo 2023, sarà realizzato il villaggio aeronautico "Air Force Experience" che consentirà ai cittadini di ogni età di conoscere meglio l'Aeronautica Militare. Velivoli in mostra statica, percorsi esperienziali, incontri informativi e d'intrattenimento, stand promozionali, simulatori ludici, proiezioni, esibizioni musicali e sportive per vivere insieme il 100° compleanno dell'Arma Azzurra.

"Abbiamo il desiderio di condividere questo percorso fatto di memoria collettiva ma come è nel nostro DNA sempre rivolto al futuro, con l'opinione pubblica, con la Difesa, con l'Industria e con tutti i più importanti settori della società civile – ha concluso il Gen. Goretti – a partire da quello importantissimo della ricerca scientifica, ed accademico in generale, della cultura, dell'industria aerospaziale, dell'informazione".

Calendario AM 2023

Un percorso di avvicinamento al Centenario già partito in realtà con la presentazione del Calendario AM 2023, ideato in collaborazione con due eccellenze italiane, la Italdesign e Giunti Editore, che ripercorre, attraverso dodici bellissime tavole, i 10 decenni dell'Aeronautica Militare, abbracciando passato, presente e futuro. Il Calendario 2023 è disponibile in oltre 250 punti vendita GIUNTI AL PUNTO e sullo store ufficiale Amazon dell'Aeronautica Militare <http://www.amazon.it/aeronicamilitare>.

Mostra Ali di Carta

Altra iniziativa di tipo culturale che ha di fatto già aperto il lungo percorso verso il Centenario dell'Aeronautica è la mostra "Ali di Carta", ospitata fino a metà febbraio 2023 presso le Sale Storiche di Palazzo Aeronautica (aperta con ingresso gratuito al pubblico tutti i weekend e festivi), che ripercorre attraverso i più importanti cartelloni e manifesti cinematografici italiani ed internazionali dal '900 ad

oggi l'epopea di due delle più incredibili invenzioni dello scorso secolo, il cinema ed il volo.

Simposio storico – 15 febbraio 2023

Un percorso narrativo a matrice storica che, presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, ripercorrerà le tappe fondamentali del volo e dell'Aeronautica Militare, richiamando la conoscenza dei principali personaggi che hanno dato prestigio e impulso ai 100 anni della Forza Armata.

Mostra itinerante – 25 marzo-24 dicembre 2023

La storia, le capacità e le tradizioni dell'Aeronautica Militare nei suoi primi 100 anni costituiranno il filo conduttore delle mostre che si svolgeranno lungo tutta la penisola, attraverso un dedicato percorso iconografico. Si partirà dalla mostra di Roma, all'Altare della Patria, dal 25 marzo al 23 aprile 2023, e si proseguirà in diverse località, con lo scopo di avvicinare l'Aeronautica Militare, la sua storia e i suoi valori, al territorio e al cittadino. Gli appuntamenti della mostra itinerante sono interamente consultabili sul sito AM.

Inaugurazione Museo Storico AM – 18 aprile 2023

Dopo un'opera di restyling e completa revisione dell'intero apparato espositivo, riaprirà al pubblico il Museo Storico dell'Aeronautica Militare, situato sulla sponda meridionale del Lago di Bracciano, a Vigna di Valle, dove sorgeva l'idroscalo più antico d'Italia. Il nuovo progetto di allestimento, imponente e innovativo, intende portare elementi di rinnovamento rispetto al passato, seppure nel rispetto della tradizione. L'obiettivo è quello di ottenere una struttura museale moderna, attraente, capace di incrementare il numero di visitatori annui, attraverso una maggiore fruibilità dei contenuti espositivi che esaltino il ruolo del Museo quale contenitore di memoria collettiva e di tradizione aeronautica nazionale al servizio del cittadino.

Inaugurazione DSSE – 27 aprile 2023

La Divisione Superiore Studi ed Esperienze fu uno dei primissimi e più avanzati centri di ricerca e sviluppo scientifico per le sperimentazioni su nuovi velivoli, armamenti, equipaggiamenti e su tutto ciò che è legato al volo.

Grazie al recupero e alla rivalutazione dell'intero complesso infrastrutturale, è stato realizzato un percorso storico-museale, evidenziando il ruolo dell'Aeroporto di Guidonia agli albori della Regia Aeronautica.

AeroSpace Power Conference – 12-13 maggio 2023

Uno sguardo al futuro dell'Aerospazio, un'analisi delle sue possibili evoluzioni e del suo ruolo nella geopolitica degli anni a venire. Questo l'obiettivo della "Italian AeroSpace Power Conference 2023", un evento di rilevanza internazionale che si terrà presso la suggestiva location della Nuvola di Fuksas a

Roma. Accademici, ricercatori, esperti civili e militari si alterneranno per elaborare nuove idee e scambiare opinioni interdisciplinari, presentando tecnologia, innovazione e sostenibilità associate al settore aerospaziale.

Pattuglia Acrobatica Nazionale

Nell'ambito della stagione acrobatica 2023, da maggio a novembre, l'Aeronautica Militare ha previsto la presenza delle Frecce Tricolori ad almeno un evento/manifestazione aerea per ogni Regione italiana, attraverso un'esibizione completa e sorvoli su ogni capoluogo di Regione.

Simposio Tecnico – 9-10 novembre 2023

All'Accademia Aeronautica di Pozzuoli un evento orientato al futuro del dominio aerospaziale per sostenere il ruolo, il posizionamento e la visibilità dell'Aeronautica Militare come attore responsabile e prepositivo per l'innovazione tecnologica del Paese, con importanti ricadute abilitanti a livello civile e commerciali.

Iniziative e prodotti

Il Centenario dell'Aeronautica Militare sarà arricchito da una moltitudine di iniziative e prodotti editoriali. Solo per citarne alcuni, saranno disponibili due volumi dedicati all'Aeronautica Militare di ieri e di oggi realizzato in collaborazione con Giunti Editore, uno speciale album di figurine Panini, un'avvincente collana di fumetti a carattere aeronautico, una moneta commemorativa da 2 euro e tanti altri.

Produzioni cinematografiche

Rai Cultura si prepara a celebrare con uno Speciale la ricorrenza del prossimo 28 marzo 2023, giorno in cui ricorreranno i 100 anni dalla costituzione dell'Aeronautica Militare come Forza Armata autonoma. Per l'occasione, Rai Cultura realizzerà un racconto storico, che dalle gesta dei pionieri arriverà ai nostri giorni, arricchito da preziose ed inedite immagini d'archivio. Lo Speciale verrà proposto in prima visione su Rai Storia in occasione dell'anniversario, il 28 marzo 2023.

Numerose, inoltre, le produzioni cinematografiche che accompagneranno questa importante ricorrenza. Sono già iniziate ad esempio le riprese della fiction "I Cacciatori del Cielo", docu-film sulla storia dell'asso dell'aviazione Francesco Baracca interpretato da Giuseppe Fiorello, prodotto da Anele in collaborazione con Aeronautica Militare e Rai Documentari, in coproduzione con Istituto Luce Cinecittà, e con il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Tra le altre produzioni dedicate alle celebrazioni del Centenario AM, anche due documentari dedicati, rispettivamente, all'International Flight Training School e alle Frecce Tricolori.

(Fonte: SMA 5° Reparto "Comunicazione")



Lunedì 12 dicembre 2022 il Comando Aeroporto Cameri ha celebrato la Festività della Madonna di Loreto presso la Basilica di San Gaudenzio in Novara, cerimonia in onore della Beata Vergine Lauretana, Santa Patrona dell'Aeronautica Militare e di tutti gli aviatori.

La funzione religiosa è stata concelebrata dal Cappellano Militare don Giampaolo Sini ed ha visto la partecipazione del Prefetto di Novara, Dott. Francesco Garsia, del Questore di Novara, Dott.ssa Alessandra Faranda Cordella, del Sindaco di Cameri Giuliano Pacileo, del Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica Gen. S.A. Giulio Mainini, del Presidente di Assoarma Novara Gen. Sq. Giuseppe Li Causi, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Antonio Renzetti e di altri rappresentanti delle autorità civili e militari del territorio. Come sempre, la Basilica ha accolto una folta rappresentanza del personale dell'Aeronautica Militare.

Dopo la recita della Preghiera dell'Aviatore, al termine della celebrazione, il Comandante dell'Aeroporto di

Cameri, Col. Alessandro Maurizio Pavesi, nel corso del suo intervento, ha ringraziato tutti gli intervenuti alla Cerimonia.



Preghiera dell'Aviatore

*Dio di potenza e di gloria
che doni l'arcobaleno ai nostri cieli,
noi saliamo nella Tua luce, per cantare,
col rombo dei nostri motori,
la tua gloria e la nostra passione.
Noi siamo uomini, ma saliamo verso di Te
dimentichi del peso della nostra carne,
purificati dei nostri peccati.
Tu, Dio, dacci le ali delle aquile,
lo sguardo delle aquile,
l'artiglio delle aquile,
per portare, ovunque Tu doni la luce,
l'amore, la bandiera, la gloria d'Italia e di Roma.
Fa, nella pace, dei nostri voli il volo più ardito;
fa, nella guerra, della nostra forza
la Tua forza, o Signore,
perché nessuna ombra sfiori la nostra terra.
E sii con noi, come noi siamo con Te,
per sempre.*



Roma, 31 Dicembre 2022

Aeronautica Militare: un 2022 in volo al servizio del Paese ed in prima linea per la sicurezza internazionale



Si è chiuso un anno molto intenso per l'Aeronautica Militare, un anno ricco di impegni addestrativi ed operativi al servizio del Paese ed in prima linea nello scenario internazionale, con un'attività pressoché continuativa durante tutto l'anno nelle operazioni di Air Policing a difesa dei confini e dello spazio aereo della NATO. Un anno "In volo verso il futuro", come recita il motto del Centenario dell'Aeronautica Militare, che la Forza Armata si appresta a celebrare nel 2023.



Dodici mesi in cui velivoli, equipaggi di volo e personale tecnico della Forza Armata, hanno supportato le più importanti missioni militari all'estero, condotte dallo Stato Maggiore della Difesa per il tramite del Comando Operativo di Vertice Interforze – tra cui Balcani, Libano, Corno d'Africa, Niger – e sono stati chiamati ad intervenire in numerose parti del mondo dove grazie alla logistica di aderenza le capacità e competenze uniche del potere aero-spaziale sono state impiegate a migliaia di chilometri dai confini nazionali: dall'Islanda all'Antartide, dal Kuwait al Qatar, fino a quell'est Europa che sta catalizzando l'attenzione di tutto il mondo.



Nel corso del 2022, nell'ambito delle operazioni di Air Policing a cui l'Italia ha partecipato per la sorveglianza dello spazio aereo del fianco est dell'Alleanza, i caccia



Eurofighter italiani si sono alzati in volo ben 50 volte per assicurare il rispetto dei confini della NATO. È accaduto in Romania, dove una task force AM era già presente, lo scorso febbraio 2022, nel momento dell'acuirsi della crisi russo-ucraina, in Polonia e nuovamente in Romania, dove quattro caccia Eurofighter e 150 donne e uomini tra piloti e specialisti dell'Aeronautica Militare rimarranno fino a luglio 2023. Da maggio a inizio luglio 2022, invece, era stata una task force di F-35 italiani ad assicurare per conto della NATO la sorveglianza e la difesa dei cieli dell'Islanda.

Prosegue nel frattempo l'attività del contingente aereo nazionale presente sul territorio kuwaitiano e iracheno nell'ambito dell'operazione Prima Parthica – Inherent Resolve, avviata per il contrasto e la lotta al Daesh (ISIS) dall'ottobre del 2014. Sono state oltre 6.000 le ore di volo svolte nel 2022 dai caccia Eurofighter e dai velivoli a pilotaggio remoto Predator schierati sulla base



kuwaitiana di Ali al Salem per attività di intelligence, ricognizione e sorveglianza ed oltre 3.500 ore quelle svolte con velivoli C-27J, C-130J e KC-767A per attività di trasporto, supporto al personale di coalizione sul terreno e rifornimento in volo.



Un fine 2022 caratterizzato purtroppo dal tragico incidente aereo di Trapani in cui ha perso la vita il Capitano Fabio Antonio Altruda a bordo del suo Eurofighter, ma anche da eventi operativi importanti ed inediti, come il primo atterraggio di un C-130J dell' Aeronautica Militare sulla pista semi-preparata realizzata dalla Forza Armata ed ENEA sulla morena antartica di Baia Terranova, così come il supporto di un team specializzato della Forza Armata nel settore Counter-UAS (Unmanned Aerial System) per la sicurezza dei mondiali di calcio in Qatar, nell'ambito dell'Operazione interforze italiana "Orice". In totale, durante il 2022, in questo genere di missioni fuori dai confini nazionali, si sono avvicendati oltre 2.300 militari dell'Aeronautica Militare, grazie anche

al silenzioso supporto della logistica sia in Patria che all'estero.

Il 2022 è stato, come detto, un anno di preparazione e di avvicinamento all'importante ricorrenza del Centenario dell'Aeronautica Militare, che ricorrerà ufficialmente il 28 marzo 2023 ma che nel corso di tutto il prossimo anno vedrà la Forza Armata impegnata su tutto il territorio con eventi ed iniziative pensate per far conoscere al meglio la storia, le tradizioni, le attività svolte e le capacità sviluppate in questi primi cento anni di vita. Un anno che ha visto l'atteso ritorno della Pattuglia Acrobatica



Nazionale, dopo due anni condizionati dalla pandemia ed il costante impegno al servizio della collettività, in particolare in quei frangenti in cui il mezzo aereo è essenziale per salvare più vite umane possibile. Gli elicotteri ed equipaggi del soccorso aereo AM sono stati tra i primi, ad esempio, ad intervenire sull'isola di Ischia, a fine novembre 2022, per portare in salvo la popolazione colpita dalla violenta alluvione che ha interessato la località di Casamicciola.



Sono state 98 le missioni di trasporto sanitario d'urgenza e di tipo umanitario effettuate nel 2022, voli salva-vita per il trasporto di organi, di equipe mediche o a favore di cittadini bisognosi di cure imminenti in strutture ospedaliere specializzate. Circa la metà delle persone trasportate erano bambini, spesso imbarcati dentro culle termiche, trasferiti presso i poli pediatrici d'eccellenza nazionali da ogni parte d'Italia.

Ben 79 gli interventi di ricerca e soccorso di persone



sprovvisti delle autorizzazioni al sorvolo dello spazio aereo italiano o che avevano perso il contatto radio con gli enti nazionali del controllo del traffico aereo. Numeri ed eventi che hanno visto lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare partecipare attivamente alle varie attività in supporto agli Alti Comandi, ai Reparti e ai comandi operativi e che testimoniano il grande impegno, la passione e la professionalità che gli uomini e le donne dell'Aeronautica Militare mettono al servizio del Paese.

(Fonte: SMA 5° Reparto "Comunicazione")

gravemente ferite, disperse o in pericolo di vita in zone impervie di montagna o in mare e 27 gli interventi a favore della Campagna Antincendi Boschivi della scorsa estate, che ha visto Centri C.S.A.R. (Combat Search and Rescue) dell'Aeronautica Militare concorrere allo spegnimento dei roghi divampati sul nostro territorio, a tutela della popolazione e dell'ambiente, in efficace sinergia con le Agenzie e Corpi dello Stato. 25 i decolli immediati – in gergo tecnico "scramble" – da parte dei caccia intercettori dell'Aeronautica Militare che si sono alzati in volo per andare a verificare ed identificare aerei





Roma, 28 Marzo 2023 Aeronautica Militare: un volo lungo 100 anni



1. La nascita

Il 28 marzo 2023 il volo dell'Aeronautica Militare, iniziato nel 1923, raggiungerà il prestigioso traguardo dei 100 anni: un secolo di vita da quando negli anni venti la Regia Aeronautica venne costituita come Forza Armata autonoma.

Questo passaggio riconobbe il travolgente cammino del mezzo aereo che, a meno di venti anni dal primo volo del "Flyer" dei fratelli Wright, aveva già visto nel 1911, durante la guerra di Libia, il primo impiego in assoluto del mezzo aereo in azioni di ricognizione e bombardamento e solo tre anni più tardi, durante la Grande Guerra, il ruolo di assoluto rilievo dell'aviazione nelle azioni di osservazione, bombardamento e nelle imprese degli Assi della Caccia come Baracca, Scaroni, Piccio, Baracchini, Ruffo di Calabria, Ranza, che venivano narrate sulle riviste dell'epoca, esaltando la fantasia popolare.



Le esigenze belliche hanno senza dubbio accelerato lo sviluppo della nuova arma aerea, considerata l'Arma del futuro, e insieme alla produzione di macchine volanti sempre più efficienti nasce, con Giulio Douhet, la filosofia d'impiego che dimostrerà la sua validità fino ai giorni nostri.

2. I primati e le trasvolate

Nei primi anni del dopoguerra l'Arma Azzurra pone le basi per la sua organizzazione e si afferma, verso il grande pubblico, grazie ai numerosi raid e primati di cui gli uomini in azzurro ed i loro mezzi si rendono protagonisti, in Italia e nel mondo, segnando l'epopea del volo.

Basti il volo Roma-Tokio, protagonisti, nel 1920, Arturo Ferrarin e Guido Masiero e due giovani motoristi, Gino Cappannini e Roberto Maretti.

Dopo la costituzione della Regia Aeronautica come Forza Armata autonoma, lo sviluppo dell'aviazione conosce in Italia un nuovo impulso: l'aeroplano incarna perfettamente il modello di modernità, eroismo, capacità di imprese assolute, propugnato dal regime. E così, nel 1925, Francesco De Pinedo e il motorista Ernesto Campanelli volano per 55mila chilometri, da Sesto Calende a Melbourne, a Tokio e poi a Roma. Due anni dopo, De Pinedo, Carlo Del Prete e Vitale Zacchetti compiono una crociera di 46.700 chilometri sul percorso Elmas - Porto Naval - Rio De Janeiro - Buenos Aires - Asunción - New York - Terranova - Lisbona - Roma. Nel 1926 e nel 1928 le imprese del Colonnello Umberto Nobile al Polo Nord, con l'esaltante successo del dirigibile Norge e la grande tragedia del dirigibile Italia, segnano, in soli due anni, prima l'epopea e poi l'inesorabile declino del "più leggero dell'aria".



Si fa strada, intanto, il progetto dei lunghi raid collettivi, di cui è sostenitore Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica. La prima impresa è la Crociera del Mediterraneo Occidentale (26 maggio-2 giugno 1928) realizzata da una formazione di 61 idrovolanti da Orbetello alla penisola iberica e ritorno. L'anno seguente, dal 5 al 19 giugno, è la volta del Mediterraneo Orientale: 35 idrovolanti toccano Taranto, Atene, Istanbul, Varna, Odessa, Costanza, rientrando infine ad Orbetello. Qui, nel 1930, hanno inizio i preparativi per la prima traversata dell'Atlantico in formazione, fino al Brasile. L'impresa è guidata da Balbo, dal 17 dicembre 1930 al 15 gennaio 1931, giorno in cui i trasvolatori arrivano a Rio de Janeiro. Il successo ottenuto lancia il progetto analogo con cui celebrare

il decennale della costituzione della Forza Armata: la trasvolata dell'Atlantico fino agli Stati Uniti. Il 1° luglio 1933 una formazione di 24 idrovolanti S.55X comandata da Balbo decolla da Orbetello per raggiungere New York diciotto giorni più tardi. È un successo incontenibile, nella patria dell'aviazione, una folla esultante attende i piloti italiani che sfilano trionfalmente per le strade di Broadway. Le crociere di massa, risultato di una preparazione seria e meticolosa segnano il passaggio dal periodo pionieristico dell'aviazione a quello moderno, dove il volo cessa di essere espressione dell'iniziativa individuale per diventare il prodotto di un'accurata programmazione fatta attraverso un lavoro di squadra.

Mentre prosegue la corsa ai record – la Regia Aeronautica ne detiene ben 33 degli 84 messi in palio dalla Federazione Aeronautica Internazionale – la giovane Forza Armata ha modo di mettere alla prova capacità e competenza prima in Etiopia e poi in Spagna, dove invia numerosi volontari che combattono sotto le insegne dell'Aviazione Legionaria.

3. La II Guerra Mondiale

Con l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania, il 10 giugno del 1940, la Regia Aeronautica giunge al conflitto già provata dalla campagna d'Etiopia e dalla partecipazione alla guerra di Spagna disponendo complessivamente di circa 3.000 velivoli, di cui solo due terzi efficienti e di pronto impiego, spesso con caratteristiche di volo e armamento nettamente inferiori a quelle degli aerei alleati e avversari. Nonostante il coraggio e le capacità dei nostri piloti, le difficoltà si rivelano enormi e i risultati del conflitto sono pesantemente condizionati dallo scarto tecnologico e dall'insufficienza delle risorse. I piloti italiani si battono con onore in Africa, nel Mediterraneo, nei Balcani, in Russia e naturalmente in Patria, ma dopo due anni il destino della guerra appare segnato e nulla serve che la nostra industria inizi a produrre aeromobili competitivi. Dopo lo sbarco alleato in Sicilia, i nostri reparti, pur nella consapevolezza della disfatta, si impegnano in una estrema resistenza, dimostrando un ardimento che verrà riconosciuto dallo stesso nemico. Con l'armistizio e il messaggio alla Nazione del Generale Badoglio, nuovo Capo del Governo, la maggior parte dei combattenti si trovano in una difficile situazione. Alcuni entrano a far parte di formazioni partigiane, altri compiono la scelta opposta aderendo alla Repubblica Sociale, mentre interi



reparti aerei ma anche singoli equipaggi, in osservanza delle clausole firmatarie, scelgono di affluire verso gli aeroporti del sud Italia per continuare la guerra a fianco degli anglo-americani. L'attività bellica dell'Aviazione Italiana è continua fino all'8 maggio del 1945, e termina con la resa incondizionata della Germania. L'Aeronautica lascia sul campo migliaia di morti e dispersi. Con questo pesante tributo di vite e con i reparti falciati da una guerra durata 59 mesi, affronta il dopoguerra e i problemi della riorganizzazione.

4. Il dopoguerra e l'adesione alla NATO

L'adesione dell'Italia alla NATO avvenuta nel 1949 produce immediati benefici a favore della ricostruzione e, a poco più di dieci anni dal disastroso esito della seconda guerra mondiale, l'Aeronautica Militare è completamente rigenerata e perfettamente inserita



nell'Alleanza Atlantica grazie ai programmi di assistenza avviati dagli Stati Uniti con i quali si ha la possibilità di rinnovare e ammodernare le linee di volo. In questi anni con l'entrata in linea dei primi De Havilland DH-100 Vampire di concezione britannica e prodotti su licenza dall'industria nazionale avviene il passaggio epocale dall'elica al jet sebbene la svolta "supersonica" della Forza Armata avverrà negli anni '60 quando il caccia-intercettore F-104 "Starfighter" diventa la punta di



diamante dell'Aeronautica Militare e dominerà i nostri cieli per 40 anni. Il processo di rinnovamento investe anche le Scuole di Volo che vedono l'ingresso dell'addestratore italiano Aermacchi MB326 e l'introduzione del metodo del "jet ab initio". Il livello di eccellenza raggiunto dal personale dell'Aeronautica Militare viene, nel frattempo,

portato agli occhi del pubblico con le manifestazioni aeree che si svolgono in Italia e all'estero. Si riafferma così la tradizione italiana dell'acrobazia area collettiva con la costituzione a Rivolto, nel 1961, della Pattuglia Acrobatica Nazionale, o meglio noto 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Frecce Tricolori", destinato a rappresentare l'Aeronautica Militare e il nostro Paese in tutte le manifestazioni aeree in Italia e nel mondo. Negli anni che seguono mentre si inizia a parlare di Guerra Elettronica, prende il via il Progetto MRCA-75 (Multi Role Combat Aircraft – aeroplano da combattimento multiruolo da immettere in linea nell'anno '75), meglio conosciuto come Tornado che vedrà la consegna all'Aeronautica Militare del primo velivolo il 4 marzo 1981 a Pratica di Mare. Contemporaneamente viene avviato lo sviluppo del nuovo cacciabombardiere leggero AM-X e, nello stesso anno, vengono consegnati i primi Aermacchi MB-339A che, nella versione PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale), priva dei serbatoi alle estremità alari, sostituiscono i G-91 delle "Frecce Tricolori".

5. Le missioni internazionali

Tra gli avvenimenti che caratterizzano la storia della Forza Armata degli anni '60, durante i quali l'Aeronautica Militare inizia ad affacciarsi nel contesto internazionale partecipando alle missioni condotte sotto l'egida delle Nazioni Unite, va ricordato l'eccidio di Kindu, in Congo. L'11 novembre 1961 tredici militari degli equipaggi di due C-119 della 46^a Aerobrigata vengono barbaramente trucidati durante una delle tante missioni di trasporto umanitario compiute per conto dell'ONU. L'impegno in operazioni fuori area sotto l'egida dell'ONU diventa una costante del secondo dopoguerra, a seguito dello sconvolgimento geopolitico che avviene nel 1989, con la caduta del muro di Berlino quando si rompe l'equilibrio bipolare e si generano una serie di nuovi conflitti ai quali l'Italia, e l'Aeronautica Militare, partecipano nell'ambito di coalizioni multinazionali. Il primo intervento di questo tipo si ha con la partecipazione alla Guerra del Golfo del 1990-1991, in cui un velivolo Tornado viene abbattuto



dalla contraerea nei cieli del Kuwait, e a seguire con la partecipazione alle operazioni in Somalia e nella ex-Jugoslavia, dove un G-222 viene colpito da un missile aria-aria e precipita al suolo, mentre è impegnato in un intervento di carattere umanitario. Nello scenario

mondiale post Guerra Fredda, grazie alla sua capacità di proiezione delle forze, l'Aeronautica Militare partecipa attivamente alle numerose operazioni multinazionali lanciate dalla comunità internazionale nel tentativo di risolvere le frequenti crisi che avvengono nelle varie parti del mondo (Balcani, Albania, Bosnia e Kosovo, Eritrea – UNMEE – United Nation Mission in Ethiopia and Eritrea e Timor Est – INTERFET – INTERnational Forces in East Timor).

Nel 2001 e precisamente l'11 settembre, l'attacco alle Torri Gemelle sconvolge nuovamente gli equilibri internazionali e apre la porta a nuovi scenari, con l'intervento in Afghanistan, al quale l'Aeronautica Militare prende parte da subito con la costituzione del 4° ROA (Reparto Operativo Autonomo) di Bagram e del 5° ROA di Manas (Kirghizistan).

Gli impegni fuori area dell'Aeronautica Militare si intensificano nel 2003 con l'operazione "Antica Babilonia", in Iraq, che vede impegnati gli uomini e le donne dell'Aeronautica Militare inquadrati nel 6° ROA di Tallil e nel 7° ROA di Abu Dhabi. Oltre agli elicotteri HH-3F del 15° Stormo CSAR (Combat Search And



Rescue) e ai velivoli da trasporto C-130J della 46^a Brigata Aerea, per la prima volta operano i velivoli a pilotaggio remoto Predator del 28° Gruppo Velivoli Teleguidati, del 32° Stormo dando inizio a una nuova era nella quale l'uso dell'acronimo ISTAR (Intelligence, Sorveglianza, Acquisizione Bersagli e Ricognizione), con tutto ciò che implica, diviene sempre più frequente. L'Afghanistan resta un punto fermo, con la partecipazione prima all'operazione Enduring Freedom e, successivamente, al complesso delle attività inquadrate nell'ISAF, mentre il personale inserito nei team ASAAT (Airbase Support Air Advisory Team) e MI-17AAT (Airbase Support-MI-17 Air Advisory Team), presso Shindand, ha un ruolo importante nella formazione del personale della nascente forza aerea afghana.

6. L'esperienza aerospaziale

Nel 1963, con il ritiro dei Jupiter dislocati in Italia e in Turchia, si conclude per l'Aeronautica Militare l'esperienza dei missili a testata atomica. Tuttavia, l'enorme bagaglio di conoscenze acquisite, unita alla competenza, alla passione e all'iniziativa del Generale Ispettore del Genio Aeronautico Prof. Luigi Broglio, costituisce l'indispensabile premessa per il lancio del



satellite San Marco 1, dalla base statunitense di Wallops Island. L'Italia diventa così la 3^a nazione al mondo, dopo URSS e USA, a mettere in orbita un proprio satellite artificiale cui farà seguito il lancio dalla piattaforma San Marco, in Kenia, del San Marco 2, nel 1967 e del San Marco 3, nel 1971.

Dagli inizi del nuovo secolo l'Aeronautica Militare riprende l'attività nel settore aerospaziale con il lancio nel 2001 del satellite per comunicazioni SICRAL, e poi con la partecipazione dell'astronauta Maurizio Cheli, pilota collaudatore sperimentatore del Reparto Sperimentale Volo, in qualità di specialista di Missione a bordo dello shuttle Columbia STS-75, e di Roberto Vittori, anche lui pilota collaudatore sperimentatore della "Sperimentale", primo cosmonauta italiano su una navicella russa, con la missione Marco Polo del 2002.

L'Aeronautica Militare ritorna nello spazio con due nuovi protagonisti: gli astronauti Samantha Cristoforetti, con la missione "Futura" del 2014 e Luca Parmitano con le missioni "Volare" e "Beyond" che, per la prima volta, sfruttando le nuove forme di comunicazione "social", portano la stazione spaziale nelle case degli italiani.

7. Alle soglie del Centenario

Nel 2005, con la sospensione del servizio militare di leva, si chiude un'epoca e negli anni che seguono si completa il processo di transizione verso una forza armata composta interamente di professionisti. Le attività di carattere "spaziale" assumono un carattere sempre più interforze ma l'Aeronautica Militare continua a esserne un attore di primo piano grazie alle competenze di cui dispone. In questi anni assistiamo anche l'uscita di scena dell'F-104 Starfighter che dopo aver operato in parallelo prima con il Tornado ADV e poi con l'F-16 ADF, lascia il



campo allo Eurofighter F-2000 "Typhoon". Nel 2011 una nuova crisi esplode nel Mediterraneo, in Libia, e ancora una volta l'Aeronautica Militare partecipa attivamente alla campagna aerea che si concretizza nelle operazioni "Odissey Dawn" e "Unified Protector".

Il massiccio processo di informatizzazione che investe il mondo intero interessa anche l'Aeronautica Militare che vi si adegua velocemente attraverso la trasformazione dei programmi di istruzione degli istituti di formazione e delle scuole di volo. Questo cambiamento è reso necessario anche dall'entrata in linea di un velivolo di 5^a generazione, il Lockheed F-35, dotato di un ampio spettro di capacità che conferiscono al velivolo un potenziale di assoluto rilievo che, unito ad innovative capacità di comunicazione e condivisione real-time delle informazioni essenziali (capacità Net-Centric), consente al pilota una gestione del teatro d'operazione senza eguali. Purtroppo la grave emergenza sanitaria generata dalla pandemia mondiale da coronavirus, Covid-19, del 2020 vede ancora una volta l'Aeronautica Militare schierarsi in prima linea in aiuto alla popolazione per contribuire a mantenere operativi gli ospedali, a condurre la campagna vaccinale e garantire il trasporto aereo in bio-contenimento dei malati.

Questo è stato il cammino sinora svolto dall'Aeronautica Militare che si accinge a superare il prestigioso traguardo dei suoi 100 anni. IN VOLO VERSO IL FUTURO – lo slogan che accompagna il logo dei suoi 100 anni – ed in continuità con i suoi valori e tradizioni del passato l'Aeronautica Militare continuerà ad assicurare la piena operatività dei suoi reparti e a sviluppare una risposta sempre più idonea ed efficace alle sfide del futuro che non può prescindere dall'abilità di essere costantemente all'avanguardia nell'innovazione e nel progresso tecnologico.

(Fonte: SMA 5° Reparto "Comunicazione")



Novara, 30 Marzo 2023
Concerto per il Centenario dell'Aeronautica Militare
“Sulle Ali della Musica”



In occasione del 100° Anniversario dell'Aeronautica Militare, l'Istituto Tecnico Industriale “OMAR” di Novara, col sostegno del MIUR e in collaborazione con il Comando Aeroporto Cameri, l'Associazione Arma Aeronautica di Novara, il Circolo del 53, il Museo Storico Aldo ROSSINI e il Rotary Club San Gaudenzio di Novara organizzerà un concerto dal titolo “Sulle ali della musica” presso il Teatro “COCCIA” di Novara in data 30 Marzo 2023, alle ore 20:45.

All'evento parteciperanno, oltre agli alunni dell'ITI Omar (capofila del progetto), anche gli studenti dei Licei Musicali delle città di Novara, Vercelli, Alessandria, Torino, Chivasso, Omegna, Cuneo, Asti e Alba per un totale di circa 75 persone. Inoltre, alla serata musicale parteciperanno anche una selezione di studenti delle scuole primarie e secondarie della Provincia di Novara per un totale di 100 alunni, che formeranno, per l'occasione, un grande coro e alcuni ragazzi provenienti da Coblenza (Germania), città gemellata con Novara.

Per la prima volta dalla loro istituzione, i Licei Musicali del Piemonte avranno l'occasione di suonare insieme in un'unica grande orchestra unitamente alle Scuole primarie novaresi; la direzione artistica dell'intera manifestazione sarà affidata al Maestro Giuseppe Canone (già collaboratore dell'ITI Omar da diversi anni e docente in ruolo presso il Liceo Musicale “F. Casorati” di Novara, concertista, compositore e direttore d'orchestra); durante la serata musicale saranno eseguiti brani connessi all'aeronautica in senso generale che accompagneranno lo spettatore a vivere la storia del volo da Icaro ai giorni nostri.

Per l'occasione, si parteciperà all'iniziativa promossa dall'Aeronautica Militare “Un dono dal cielo per AIRC” con una raccolta fondi per l'acquisto di macchinari necessari alla ricerca oncologica di ultima generazione da destinare all'IFOM, Istituto di Oncologia Molecolare di AIRC.

L'ingresso è libero con possibilità di prenotare i posti a sedere presso il botteghino del Teatro Coccia di Novara.

Lo **Studio Legale MASTROVITO**, in persona del titolare Avv. Francesco Paolo Mastrovito, intende offrire agli iscritti a questa Associazione e loro famigliari assistenza e tutela legale con formula convenzionata. Lo Studio è in grado di offrire assistenza completa in materia di Diritto Civile - Diritto di Famiglia - Diritto Penale - Diritto Previdenziale - Diritto Amministrativo - Diritto Tributario e Commerciale, nonché in ambito di Diritto Militare, in tutte le sue declinazioni.

In particolare, la proposta si sostanzia in:

- richiesta di contatto e consulenza gratuita a problematiche di semplice ed immediata soluzione;
- presso le proprie sedi, ovvero con l'ausilio dei moderni mezzi di comunicazione, viene garantita una consulenza legale ad un costo di euro 70,00 (più oneri di legge) anziché 100,00 Euro;
- per tutte le controversie si utilizza il valore medio delle tariffe forensi, così come da D.M. 55/2014 a cui sarà applicato uno sconto/riduzione dell'onorario pari ad un minimo del 20%, tenuto conto della complessità della pratica. Le tariffe sono al netto degli oneri di legge.

Per qualsiasi esigenza rivolgersi direttamente allo Studio Legale. Punti di contatto e indirizzi sono i seguenti:

Tel. – Fax: 0321/1640498 ~ Cell. 329/4084980 ~ Email: studiolegalemastrovito@gmail.com

Via Dolores Bello, 5 – Novara ~ Piazza Martiri della Libertà, 8 Borgomanero (NO) ~ Via F. Primaticcio, 8 Milano

AVVISO IMPORTANTE

Si informano tutti i Soci che in occasione del 33° Raduno (7 ottobre 2023) si procederà all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo del Circolo del 53 (triennio 2023-2026). I Soci che vorranno candidarsi dovranno comunicare il proprio nominativo, per iscritto, alla Segreteria del Circolo del 53 entro il 7 settembre 2023.